

Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali.

Anno 2022/23 – novembre / gennaio

Direzione Regionale Ambiente

Ente Parco Naturale Regionale Monti Lucretili

Vista la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 28 del 2 dicembre 2022 ad oggetto “Piano della prestazione e dei risultati anno 2022-2024 al direttore dell’ente parco dott. Carlo Pietrosanto” si redige la presente relazione in merito all’andamento degli obiettivi strategici ed operativi (organizzativi ed individuali), assegnati allo Scrivente per il corrente anno relativamente al periodo compreso dal 3 novembre ad oggi.

Gli obiettivi sono stati raggiunti mediante l’applicazione di sistemi organizzativi e progettuali condotti con il coinvolgimento e la collaborazione dei dipendenti assegnati alla struttura dell’Ente.

Si è prestata particolare attenzione, sia nello svolgimento del lavoro, sia in fase di programmazione, ad alcune attività ed azioni ritenute strategiche per l’ente

Per tutti gli obiettivi sono stati instaurati rapporti di collaborazione anche con le Direzioni regionali

In merito alla rappresentazione della performance, si sottolinea che tutti gli obiettivi assegnati sono stati svolti in un’ottica di corretta gestione delle risorse umane e finanziarie trasferite dalla Regione.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

- Obiettivo C1.1 strategico, peso 15, metodo di calcolo %, risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Valorizzazione Sistema museale – Progetto Muvis.

Con Deliberazione n. 32 del 30.07.2020, veniva approvata la proposta progettuale Open Muvis contenente gli elaborati tecnici per la presentazione della domanda di finanziamento alla Regione Lazio. Con nota regionale, acquisita al protocollo dell’Ente n. 984 del 22.05.2021, veniva comunicato all’ente parco l’assegnazione del contributo di € 271.413,00 per la valorizzazione dei luoghi pubblici

della Regione Lazio – Muvis – Museo di vie e storie per il costo complessivo di € 339.283,00 poi variato ad € 360.000,00. Con determina dirigenziale n. 343 del 7.12.2021 veniva affidata la redazione del progetto definitivo del Muvis all'ing. Paolo Torregiani. Con nota prot. 387 del 11.02.2022, l'ente parco trasmetteva alla Direzione regionale Cultura il progetto definito ed il quadro tecnico economico allegato pari ad € 360.000,00 al netto del contributo da privati per la progettazione pari ad € 10.000,00. In data 6.09.2022, gli uffici regionali sollecitavano un riscontro sullo stato dell'arte del progetto ricordando l'imminente scadenza per l'invio dell'ulteriore documentazione entro il 15.10.2022, pena la revoca del finanziamento. L'ente parco, con nota 2907 del 14.10.2022, richiedeva ed otteneva, per esigenze organizzative, una proroga al 30.11.2022 per la consegna della documentazione tecnica. In data 19.10.2022, il Consiglio Direttivo approvava il piano triennale delle opere pubbliche inserendo, tra gli altri, nel programma, il progetto Muvis. Nelle sedute successive, il Consiglio Direttivo, ritenendo il Muvis un'opera strategica per l'ente, ha, da sempre, sollecitato gli uffici a predisporre gli atti conseguenziali al fine di procedere con il progetto esecutivo. Inoltre, con due distinte variazioni di bilancio nn. 10 e 11, rispettivamente di € 9.000 e di € 12.520,14 sono state accantonate risorse per procedere con il progetto esecutivo.

Sin da subito, anche in sede di Consiglio Direttivo, a partire dal mio insediamento, in data 3.11.2022, mi è stato sollecitato, quanto prima, di porre in essere gli ulteriori atti necessari finalizzati alla presentazione del progetto esecutivo. Pertanto, con nota prot. 3269 del 16.11.2022, ho chiesto al dirigente dell'area tecnica di procedere in tal senso. In riscontro sono state segnalate alcune criticità tra cui la mancata approvazione del progetto definitivo da parte del Consiglio Direttivo. Con deliberazione n. 29 del 9.12.2022 è stato approvato quanto sopra e trasmesso prontamente alla Direzione competente. Inoltre, lo scrivente si è recato in presenza presso gli uffici regionali ed ha incontrato i funzionari responsabili, tra cui la dott.ssa Belardelli ed il collaboratore Centani, con i quali ho concordato la chiusura del progetto Muvis nel mese di maggio c.a. Inoltre, a fronte di imprecisioni ed inesattezze tra CME e QTE ho contattato il progettista al fine di riallineare gli importi e dar corso alla progettazione esecutiva. In data 17.01.2023, nell'incontro tenutosi presso la sede del

parco con l'ing. Torregiani, è stato messo a punto un cronoprogramma per concludere quanto prima la fase esecutiva con la risoluzione, altresì, di un paio di adempimenti rimasti insoluti.

Diversamente, il museo presso il Comune di Percile (RM) racconta la genesi e l'evoluzione degli ambienti e del paesaggio dei Monti Lucretili, attraverso le ere geologiche sino alla comparsa dell'uomo, proseguendo nel tempo fino all'età del bronzo. Le tematiche affrontate dal museo forniscono ai visitatori dell'area protetta alcune chiavi per la lettura del paesaggio e delle sue trasformazioni attraverso le dinamiche naturali e le azioni dell'uomo.

La presente fase è il proseguimento e completamento delle fasi precedenti che comprendevano la ristrutturazione dell'edificio sito nel centro storico di Percile e il suo adeguamento alle vigenti normative nonché la realizzazione della mostra dal titolo Ancestors/Antenati. Numerosi materiali e arredi prodotti per l'allestimento della mostra potranno essere riutilizzati nel successivo allestimento museale. I lavori di allestimento museale sono stati affidati e avviati dalla soc. Società Acme04.

- Obiettivo C2.1 strategico, peso 15, metodo di calcolo % risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Piano Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del Parco Archeologico dell'Inviolata

Nella seduta della Comunità del Parco del 05.12.2017, è stato dato mandato al Direttore p.t. di provvedere ad attivare le procedure per la redazione del PPPES ai sensi dell'art. 30 L.R. 29/97, l'Ente ha affidato l'incarico alla Società SETIN srl.

Il progetto di elaborazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata segue il consueto approccio metodologico fondato su analisi, ascolto e progetto, intendendo il processo di ascolto come una fase parzialmente sovrapposta alle fasi sequenziali di analisi e progetto.

La fase di analisi prevede la raccolta di documentazione esistente mediante ricerca bibliografica e sopralluoghi diretti e la restituzione dei risultati attraverso un'analisi SWOT, utile a definire le linee di indirizzo progettuale del Piano (obiettivi, strategici). Va da sè che elementi in input a tale fase analitica derivano anche dalla fase di ascolto, contenuti che emergono da interviste e incontri con i soggetti a vario titolo coinvolti nelle dinamiche di sviluppo del territorio. La fase progettuale è comunque già avviata, stante che l'elaborazione di questo strumento è contemporanea alla predisposizione del Piano di Assetto approvato, che ha già portato alla produzione di alcuni documenti con alcune indicazioni progettuali. E' infatti evidente che, anche se parliamo di strumenti elaborati con criteri guida differenti, PPPES e Piano di Assetto debbono necessariamente giungere a conclusioni coerenti.

In collaborazione con le Associazioni Locali e la SRSN, l'Ente sta provvedendo alla realizzazione della guida del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata ed eventualmente alla pubblicazione di quaderni tematici sulle emergenze dell'area.

Il PPPES è stato consegnato dalla Società SETIN srl il 14.06.2019 con prot. 2434. In seguito alla consegna, la dott.ssa Rinaldi, direttore ff, aveva partecipato ad un incontro in Regione nel quale era emersa la necessità di sottoporre il PPPES alla VAS. A seguito di ciò, in attesa di indicazioni, il Piano che intanto aveva acquisito il parere favorevole della comunità del Parco, con atto n. 2 del 10.07.2019, non è stato mai adottato dall'organo di gestione. Su questo punto non avendo reperito documentazione utile, sono stati attivati, sia gli uffici della Direzione Regionale Ambiente sia la Direzione Urbanistica con i quali è stato condivisa la circostanza che con il nuovo piano d'assetto approvato, già soggetto a VAS, si può ovviare alla valutazione e procedere con l'adozione. Nel mese di febbraio ho richiesto una riunione congiunta con le due Direzioni per verificare l'assoggettabilità o l'esclusione a VAS del PPPES.

- Obiettivo C.5.1 strategico, peso 10 metodo di calcolo binario

Risultato:100%

Denominazione: Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.

La valorizzazione e promozione del patrimonio dell'Area protetta si esplica attraverso Programmi di Educazione Ambientale e Comunicazione.

Il Programma a cura del Servizio Educazione Ambientale è stato ideato e realizzato in collaborazione con l'Area Educazione e Comunicazione Ambientale della Regione Lazio (Direzione Ambiente) - Programma Gens 2.0 e prevede un anno di attività didattica in tutti gli istituti scolastici afferenti al territorio del Parco (Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ed eventualmente anche altri Istituti scolastici al di fuori del Parco e di ogni ordine e grado che ne facciano richiesta), con incontri nelle classi, escursioni e visite guidate in relazione ai vari laboratori proposti dedicati alla conoscenza naturalistica, storico-archeologica e socio-culturale del Parco, alle attività ecocompatibili e alle leggi vigenti in materia di conservazione della natura ed attività nel territorio protetto.

Le scuole che hanno fatto richiesta di adesione al progetto GENS sono l'istituto alberghiero di Palombara Sabina e Baccelli di Tivoli:

ALB. E RIST. I.P.S.S.E.O.A. "Via A. De Gasperi, 8" Via Alcide De Gasperi, 8 - 00018 - Palombara Sabina (Rm) ; è stato inserito nel progetto ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. G.16178 del 22 novembre 2022 “Approvazione degli Elenchi degli Istituti scolastici Ammessi e Non” per la seguente attività: CercaNatura riservato agli studenti delle medie e delle superiori;

Istituto Comprensivo con indirizzo musicale A. Baccelli Tivoli II – Tivoli Centro

è stato inserito nel progetto ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. G.16178 del 22 novembre 2022 “Approvazione degli Elenchi degli Istituti scolastici Ammessi e Non” per le seguenti attività: Amici del Parco riservato agli alunni della scuola primaria CercaNatura riservato agli studenti delle medie e delle superiori.

Inoltre, sono già state stilate le proposte e le attività relative alla primavera 2023:

Domenica 12 marzo: passeggiata lungo il torrente Maricella fino a località “la Posta” di Civitella.

Laboratori di Educazione ambientale presso il Giardino.

Sabato 25 marzo Centro visita di Marcellina. Passeggiata in bicicletta e degustazione di prodotti tipici.

Domenica 16 aprile: passeggiata sul sentiero dell’Aquila con visita al Museo collettivo. Laboratori di Educazione ambientale al Museo e al Giardino.

Sabato 22 aprile Centro visita di Marcellina Laboratorio della creta per grandi e piccoli.

Degustazione di prodotti tipici.

Domenica 14 maggio Passeggiata ai Lagustelli di Percile. Esperienza di yoga nella natura

Domenica 21 maggio Escursione al Pratone del Gennaro con colazione alla partenza.

Domenica 28 maggio Visita all’Oasi francescana di Vicovaro e all’Acquedotto Claudio

Domenica 11 giugno: Visita alla Villa di Orazio e Museo Oraziano. Degustazione di prodotti tipici al Giardino dei Cinque Sensi

Domenica 18 giugno Laboratori delle erbe alle Pratarelle di Orvinio

Domenica 25 giugno Passeggiata a Monteflavio fino alla casetta del Pastore e degustazione prodotti tipici

E’ stata garantita la gestione del Giardino dei Cinque Sensi e del Centro Visita con manutenzione, pulizia ordinaria e straordinaria, accoglienza delle scuole di Roma, aperture domenicali del Centro Visita, attività ricettiva.

E’ stata completata l’organizzazione della biblioteca a carattere ambientale e dell’archivio tecnico-amministrativo del Servizio presso il Giardino dei Cinque Sensi.

Importante la collaborazione con il Servizio Comunicazione per la pubblicizzazione delle attività svolte sul sito web del parco.

A dicembre 2022, Legambiente Lazio Aps ha proposto al Parco Regionale dei Monti Lucretili il progetto BEEPARK, un percorso di educazione ambientale con l’obiettivo di coinvolgere alunne e

alunni degli istituti scolastici compresi nell'area del Parco Regionale dei Monti Lucretili, nello studio dell'organizzazione sociale delle api, il loro ciclo di vita, la loro grande funzione ecologica nelle varie stagioni ed il ruolo in natura; parlare di api come indicatori ambientali attraverso la descrizione dei rischi a cui sono soggette per l'inquinamento e i trattamenti chimici in agricoltura, e come tassello imprescindibile per dar vita a pratiche di silvicoltura. Il Consiglio ha approvato la bozza di convenzione al fine di realizzare quanto prima questo grande progetto con le scuole dei comuni del Parco. Chiaramente saranno utilizzate per il progetto le due arnie di proprietà del parco che saranno collocate su un terreno di proprietà sito nel comune di San Polo dei Cavalieri dove sarà allestita l'arnia didattica di Legambiente.

- Obiettivo C.5.1 strategico, peso 20 metodo di calcolo binario

Risultato:100%

Denominazione: Organizzazione uffici periferici Ente Parco.

Si avverte la necessità di una maggiore presenza dell'Ente Parco su tutto il territorio dell'area protetta nei comuni ricadenti all'interno del Parco i cui i rispettivi Sindaci avevano manifestato il proprio consenso. Sulla base di tale orientamento manifestato nel corso della seduta del 19.07.2019, si è deciso con Deliberazione del Presidente n. 15 del 16/04/2020 ad oggetto Uffici decentrati del Parco. Atto di indirizzo” di favorire la delocalizzazione di alcuni uffici dell'Ente al fine di avvicinare la struttura ai diversi territori e comunità locali che compongono l'area protetta. Sono state, quindi, individuate quali sedi di uffici delocalizzati dell'Ente oltre ai locali messi a disposizione dal Comune di Vicovaro, il Laboratorio Territoriale sito nel Comune di Montorio e il Centro Visite sito nel Comune di Marcellina.

Ad oggi la sede di Marcellina è perfettamente operativa ed ospita 2 dipendenti del parco e i ragazzi del servizio civile universale.

Riguardo al Labter di Montorio Romano i locali sono già stati oggetto di interventi grazie a finanziamenti regionali. Ad oggi ospita un dipendente del Parco e appena sarà installato il lettore badge

è intenzione dell'organo amministrativo destinarla ad Ufficio della comunicazione. La sede comunque è arredata e ha il collegamento alla rete internet.

La sede di Vicovaro è completamente ultimata anche per quanto riguarda la rete internet ed a breve sarà installato il lettore badge.

L'ultima richiesta pervenuta all'ente riguarda il comune di Orvinio che, con delibera della Giunta Comunale n.68 del 24.12.2022, ha messo a disposizione del parco un immobile da adibire a centro visita nonché come presidio per i Guardiaparco.

CAMMINO NATURALE DEI PARCHI

Realizzazione di un itinerario di trekking lungo la dorsale appenninica che collega diverse aree protette. In collaborazione con i volontari del servizio civile l'Ente ha provveduto alla registrazione delle tracce, all'aggiornamento del sito web, alla descrizione delle tappe e al censimento dell'offerta turistica lungo il cammino. Il cammino che unisce Roma e l'Aquila si sviluppa in 25 tappe e 4 moduli settimanali indipendenti. Il Cammino è stato presentato nel mese di ottobre del 2017 e nei mesi successivi oltre all'attività di promozione è proseguita l'attività di segnatura e pulizia del cammino.

Il Parco con apposita deliberazione ha riconosciuto il percorso del cammino naturale che attraversa il Parco dei Monti Lucretili.

Nel corso degli anni, l'Ente ha proseguito il lavoro di promozione e valorizzazione dei cammini aggiungendo anche la Via di San Benedetto, la Via Francigena e il Sentiero Coleman per i tratti che interessano l'area protetta. Per quanto riguarda il cammino di San Francesco si è svolta una riunione con la Direzione Turismo.

Intanto due date importanti: 2025 anno del Giubileo e 2026 la ricorrenza della morte di San Francesco. In virtù di queste scadenze prossime il gruppo di lavoro sul Cammino pone alcune questioni:

- Necessità da parte della Regione Lazio di inserire il Cammino di Francesco nel Catalogo Nazionale dei Cammini religiosi al fine di poter accedere, anche come Enti locali, ai fondi strutturali

dedicati ai percorsi di fede

- Necessità di governare il Cammino di Francesco dall'Averna a Roma anche in collaborazione con Umbria e Toscana
- Lavorare per rendere fruibile in maniera non dissociata il Cammino di Francesco, la Via di Francesco e la Francigena anche al fine di non disorientare i turisti
- Individuare i tratti di percorso di competenza con le relative specifiche tecniche per quantificare gli interventi di ristrutturazione.
- Lavorare per una segnaletica comune in particolare nel tratto da Labro a Roma
- Bisogna reperire e stanziare fondi nazionali e regionali per la **ristrutturazione di ostelli e strutture ricettive** lungo il percorso. Occorre quindi un censimento di area.

OBIETTIVI INDIVIDUALI

- **Obiettivo C.a. 01** individuale, peso 10 metodo di calcolo % risultato atteso 100%

Risultato:100%

Denominazione: Monitoraggi

L'Ufficio Naturalistico dell'Ente Parco ha portato avanti con impegno ed efficacia le attività di monitoraggio all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, alla coppia di Aquile Reali del Monte Pellicchia e agli anfibi.

In riferimento alla Rete Regionale di monitoraggio Rapaci Rupicoli nidificanti nel Lazio (DD G02349 del 14.11.2013) nella trasmissione dei dati conclusivi sul Falco Pellegrino, al termine del monitoraggio annuale effettuato sulle due coppie di Falco Pellegrino per lo studio regionale sulla distribuzione della specie, si riporta quanto segue:

1. COPPIA SITA IN LOCALITA' VENA ROSSA NEL COMUNE DI LICENZA

La coppia ha utilizzato per la riproduzione uno dei nidi costruiti all'interno di alcune delle cavità presenti sulla parete di Vena Rossa.

E' stato, pertanto, possibile accertare il successo riproduttivo della coppia culminato con l'involo di almeno quattro giovani.

2. COPPIA SITA IN LOCALITA' LE CAPORE/SANT'ANGELO NEL COMUNE DI MONTORIO ROMANO

Anche se la coppia è stata vista frequentare il sito fino alla prima metà di marzo, dove dal comportamento osservato è sembrato fosse in atto un cambio di cova, non è stato possibile accertare il successo riproduttivo per la stagione corrente.

Durante le sessioni di monitoraggio non si è più riusciti ad osservare gli adulti nel sito e nemmeno ad accertare la presenza in zona di giovani involati.

Per quanto riguarda il monitoraggio della coppia di Aquile Reali del Monte Pellicchia, nella relazione conclusiva a cura dell'Ufficio si evidenzia che nonostante fosse stata accertata la riproduzione della coppia, con avvistamento nel nido di un pullo di circa una settimana /dieci giorni di vita che veniva imboccato dalla femmina con pezzi di carne strappati dalla preda, in due diverse sessioni di monitoraggio, si è potuto constatare l'assenza del piccolo nel nido e la mancanza di comportamenti legati alle cure parentali da parte degli adulti.

Per quanto riguarda gli anfibi si è proceduto alla verifica della presenza assenza degli anfibi nei siti storici.

Fontanile “Acquaviva” nel territorio del Comune di Palombara Sabina

E' stata osservata la presenza di: una rana appenninica (*Rana italica*) un tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*) numerosi girini di rospo

Fontanile di Fosso delle Vallocchie nel Comune di Orvinio

Confermata la presenza dell'Ululone dal ventre giallo con l'avvistamento di numero 4 soggetti, confermata inoltre la presenza di tritoni crestati con l'avvistamento di due soggetti (un maschio ed una femmina)

Fontanile di “Fonte Castello” nel Comune di Orvinio

E' stato osservato un esemplare di Ululone dal ventre giallo e decine di tritoni punteggiati adulti e in stadio larvale.

Sorgente Palavena nel Comune di Licenza.

Presso la sorgente sono state osservate diverse decine di larve di Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina perpicillata*)

Fontanile di Colle Ara del Pero nel Comune di Licenza

Sono stati avvistati n.5 individui adulti di Ululone dal ventre giallo (*Bombina spp.*), nella pozza principale di fronte al fontanile ed in quelle più nascoste a valle sono state osservate numerose decine di girini, presumibilmente della specie Ululone dal ventre giallo.

Fontanile "Malatesta"

E' stata rilevata la presenza di numerosi tritoni cretati (*Triturus carnifex*) e tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*).

Fontanili "Fonte Nocella"

In entrambi i fontanili viene rilevata la presenza di numerosi tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*).

Sono state, inoltre, segnalate alcune criticità sui siti storici sulle quali occorre intervenire:

Fontanile di "Colle Ara del Pero" nel comune di Licenza,

Attualmente il fontanile è ricoperto da fitta vegetazione e una parte delle piante acquatica appare marcescente.

Fontanile "Acquaviva" nel Comune di Palombara Sabina

Il fontanile versa in pessime condizioni, la prima vasca è completamente asciutta, mentre la seconda e la terza con poca acqua stagnante in quanto è presente una grande spaccatura nella seconda vasca che provoca una considerevole perdita d'acqua che non permette il rifornimento al fontanile. Il problema è già stato segnalato anche negli anni passati ma con il passar del tempo è sicuramente peggiorato.

Fontanile di Fonte Nocella nel Comune di Monteflavio

Il fontanile si presenta in uno stato di abbandono, è presente nella prima vasca una spaccatura che favorisce l'uscita dell'acqua e non permette alle successive vasche di riempirsi, alcune vasche sono completamente ricoperte da vegetazione igrofila.

E' stata, infine, segnalata la presenza di anfibi al di fuori dei siti storici.

Fonte Campitello nel Comune di San Polo dei Cavalieri – sono stati censiti numerosi adulti e stadi larvali di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*). Per quanto riguarda quest'ultimo è stato finanziato un progetto per la ristrutturazione ma, a causa della presenza di anfibi e sanguisughe, i lavori sono slittati al mese di marzo 2023.

Con l'Università degli Studi della Tuscia vi è un progetto programma triennale di monitoraggio alla beccaccia (*Scolopax rusticola*) svernante nel Lazio e per il completamento del monitoraggio bisognerà aspettare il 15 marzo 2023;

- **Obiettivo C.a.02 individuale**, peso 10, metodo di calcolo %, risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Gestione del personale.

La gestione del personale non può non prescindere dall'ausilio degli apparati tecnologici.

La prima cosa che è stata chiesta alla Direzione del Personale è di dotare la sede centrale e quelle periferiche di linea regionale in modo da consentire ai dipendenti il corretto utilizzo dell'intranet, del Noipa e di tutti i servizi erogati al personale. Questo processo è in via di ultimazione. Per le sedi periferiche in attesa dell'installazione di lettori badge si è proceduto al sistema della geolocalizzazione tramite App fornita dalla Regione.

In più si è proceduto a:

- collocamento del personale in possesso della strumentazione informatica necessaria in smart-working;

- gestione amministrativa delle figure operai e dipendenti non smartizzabili;
- gestione amministrativa del personale Guardiaparco;
- gestione delle informazioni al personale;
- controllo e gestione amministrativa dei particolari istituti promossi a favore dei dipendenti piùsvantaggiati.
- cura, formazione e sviluppo professionale del personale;
- Interrelazione con le competenti aree regionali.
- Lavoro straordinario e banca ore del personale in servizio presso l'Ente nell'ambito del budget annuo 2022/2023.
- Protocollo informatico: adempimenti relativi all'adozione del sistema PROSA.
- Privacy.
- valutazione trimestrale intermedia del personale e per la valutazione annuale finale della performance individuale con riferimento all'esercizio annuale 2022;

Nel breve periodo saranno rimodulate le assegnazioni di responsabilità e saranno ricollocate le risorse umane che attualmente, nell'ordinario, non svolgono le mansioni proprie loro assegnate ai sensi della precedente determina ma sono adibite ad altro.

Dott. Carlo Pietrosanto